



- 2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze
N.A.
- 3.2. Miscela
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:
>= 50% - < 75% Acido solforico
REACH N°: 01-2119488633-28-XXXX, Numero Index: 016-026-00-0, CAS: 5329-14-6,
EC: 226-218-8
 ◆ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.2/2
 ◆ Skin Irrit. 2 H315
 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
- >= 30% - < 50% Acido clorico
 ◆ REACH N°: 01-2119457026-42-XXXX, CAS: 77-92-9, EC: 201-069-1
 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e frasi di rischio fare riferimento al punto 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi risciacquare con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione:
Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**
In caso di inalazione:
Portare l'fortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali in caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento: Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
7.3. Usi finali particolari
Vedere anche il bollettino tecnico. Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Sostanze contenute:
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa Valori limite di esposizione DNEL
Acido solforico - CAS: 5329-14-6
Lavoratore professionale: 70.5 mg/m3 - Consumatore: 17.4 - U.M.: mg/m3 - Esposizione: Inalazione
Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Lavoratore professionale: 10 mg/kg - Consumatore: 5 - U.M.: mg/kg - Esposizione: Cutanea
Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Consumatore: 5 - U.M.: mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Valori limite di esposizione PNEC
Acido solforico - CAS: 5329-14-6 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.8 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.18 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 8.36 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.84 mg/kg Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 5 mg/kg
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 20 mg/l Acido clorico - CAS: 77-92-9
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.44 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg Bersaglio: Suolo - Valore: 33.1 mg/kg
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.044 mg/l
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 1000 mg/l - Note: STP
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:



Scheda di sicurezza
ICE MACHINE CLEANER

Occhiali con protezione laterale. EN 166 Protezione della pelle:
Calzature di sicurezza.

Indumenti protettivi a tenuta di polvere.

Protezione delle mani:

Guanti monouso. EN374 NBR (gomma nitrilica).

Protezione respiratoria:

Semimaschera filtrante (DIN EN 149). FFP2 con valvola a carboni attivi Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei: Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo	Note:
Aspetto e colore:	Solido	--	polvere granulare bianca
Odore:	Non rilevante	--	--
Soglia di odore:	Non rilevante	--	--
pH:	1.03	--	pH 1.03, concentrazione 3.1 %
Punto di fusione/ congelamento:	Non rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non rilevante	--	--
Velocità di evaporazione:	Non rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	non infiammabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non rilevante	--	--
Densità dei vapori (aria=1):	Non rilevante	--	--
Densità relativa:	NA	--	--
Idrosolubilità:	NA	--	--
Solubilità in olio:	NA	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-octanolo/acqua):	NA	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--



Scheda di sicurezza
ICE MACHINE CLEANER

Proprietà esplosive:	NA	--	--
Proprietà comburenti:	NA	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto: Acido solfammidico - CAS: 5329-14-6

Tipologia: a) tossicità acuta:

- Via: Pelle - Specie: Coniglio - Op.: > - Valore: 2000 - U.M.: mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto - Op.: = - Valore: 3160 - U.M.: mg/kg Test: LD50

- Via: Pelle - Specie: Coniglio - Op.: > - Valore: 2000 - U.M.: mg/kg

Tipologia: g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto - Op.: = - Valore: 200 - U.M.: mg/kg Tipologia: i)

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta.

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto - Op.: = - Valore: 929 - U.M.: mg/kg - Durata: 24 ore

Acido citrico - CAS: 77-92-9 Tipologia: a)

tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto - Op.: = - Valore: 5400 - U.M.: mg/kg Test: LD50

- Via: Pelle - Specie: Ratto - Op.: > - Valore: 2000 - U.M.: mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sulla base delle informazioni disponibili non si prevede che questo prodotto possa causare qualsiasi effetto negativo sull'ambiente quando siano seguite le istruzioni di impiego e di smaltimento raccomandate.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Elenco delle sostanze pericolose per l'ambiente e informazioni eco-tossicologiche disponibili:

Acido solfammidico - CAS: 5329-14-6 Tipologia: a)

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Op.: = - Valore: 70.3 - U.M.: mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnie - Op.: = - Valore: 71.6 - U.M.: mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghie - Op.: = - Valore: 48 - U.M.: mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus

Tipologia: b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci - Op.: > - Valore: 60 - U.M.: mg/l - Durata h: 816 - Note: Danio rerio

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnie - Op.: = - Valore: 19 - U.M.: mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Tipologia: a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Op.: = - Valore: 440 - U.M.: mg/l - Durata h: 48 - Note: Leuciscus idus melanotus

Endpoint: LC50 - Specie: Daphnie - Op.: = - Valore: 1535 - U.M.: mg/l - Durata h: 24 - Note: Daphnia magna

Endpoint: LC50 - Specie: Alghie - Op.: = - Valore: 425 - U.M.: mg/l - Durata h: 168 - Note: Scenedesmus quadricauda

Scenedesmus quadricauda

Acido solfammidico - CAS: 5329-14-6

Biodegradabilità: Non applicabile, sostanza inorganica Acido citrico - CAS: 77-92-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 28 giorni - %: 97 - Note: OCSE 301B

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido solfammidico - CAS: 5329-14-6 Bioaccumulazione: Non disponibile

Acido citrico - CAS: 77-92-9 Bioaccumulazione: Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Acido solfammidico - CAS: 5329-14-6 Mobilità nel suolo: Non disponibile

Acido citrico - CAS: 77-92-9 Mobilità nel suolo: Non mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Prodotto e suoi residui:

Non disperdere nei canali di smaltimento acque reflue, nei corsi d'acqua e nel terreno. I codici indicati il tipo di rifiuto vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche dello smaltimento dell'utente, possono essere assegnati codici diversi. Codice rifiuto CER/EWC, secondo le decisioni 2000/532/CE e successive modificate e integrazioni, attribuite al prodotto (ai quali):

Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti con il materiale.

Contenitori/imballaggi contaminati

I contenitori, anche completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

Riciclare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento e riciclaggio autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 2967
IATA-UN Number: 2967
IMDG-UN Number: 2967

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: ACIDO SOLFAMMIDICO IATA-ACIDO SOLFAMMIDICO IMDG-Shipping Name: ACIDO SOLFAMMIDICO IATA-ACIDO SOLFAMMIDICO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto ADR-
Class: 8
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80
IATA-Label: 8
IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: -

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (E) IATA-Passenger Aircraft: 860
IATA-Subsidiary risks: 864
IATA-Cargo Aircraft: A803
IATA-S.P.: 8L
IATA-ERG: F-A , S-B
IMDG-EMS: -
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Storage and handling: Category A IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto di rifiuto secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013 Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP) Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP) Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP) Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP) Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP) Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP) Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP) Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP) Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto:
Nessuna restrizione.



**Scheda di sicurezza
ICE MACHINE CLEANER**

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

- Nessuna restrizione.
- Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %
- Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l
- Sostanze CMR volatili = 0.00 %
- Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 % Carbonio organico - C 0.00
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46/79 e 61/81 (Ammine aromatiche), Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1 II prodotto appartiene alle categorie:

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3: H319
Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione: SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose); D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29°A TP); regolamento (CE) n°1272/2008;



**Scheda di sicurezza
ICE MACHINE CLEANER**

regolamento (CE) N. 790/2009 (modifiche l'allegato VI). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).

Circolari ministeriali 46/79 e 61/81 (Ammine aromatiche). Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Emissioni inquinanti e campo di applicazione (D.P.R. 203/88, D.M. 12.7.90 e normative regionali).

Aerosol: Direttiva 2013/10/UE che modifica la direttiva 75/324/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol, al fine di adattare le sue disposizioni concernenti l'etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi adeguamenti.

Regolamento (CE) n. 1223/2009, prodotti cosmetici e succ. adeguamenti.

Regolamento (UE) N. 126/2013 che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successivi adeguamenti, regolamento (CE) N. 304/2003 e modifiche successive.

Regolamento (ue) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi e successivi adeguamenti.

Regolamento EU 1357/2014 e succ. aggiornamenti.

Accordo ADR e norme complementari sul trasporto di merci pericolose (edizione vigente). Regolamenti IATA/ICAO = Regolamenti internazionali per il trasporto aereo di merci pericolose (edizioni vigenti)

RID = regolamento internazionale per il trasporto delle merci pericolose via ferrovia (edizione vigente)

Codice IMDG = normativa per il trasporto marittimo delle merci pericolose redatto dall'IMO (Organizzazione Marittima Internazionale), edizioni vigente.

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati:

Inventario Nazionale delle Sostanze Chimiche (INSC), banca dati sulle sostanze chimiche dell'Istituto Superiore di Sanità.

ACGIH - Threshold Limit Values - edizione 2015

Valori limite di esposizione professionale (DIR 2000/39/CE E 2006/15/CE; D.Lgs. 81/2008-AI XXXVIII).

ECHA dossier

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances. Schede di sicurezza delle sostanze chimiche- banca dati REACH Schede di sicurezza e schede tecniche di fornitori.

Legenda abbreviazioni e acronimi:

TLV-TWA = Valore limite di soglia-media ponderata nel tempo, 8 ore al giorno e/o 40 ore a settimana;

TLV-STEL = Valore limite di soglia - limite per esposizioni di breve durata (15 min); TLV-C =

Valore limite di soglia - Ceiling; Notezioni:

IBE= indice biologico di esposizione SEN= sensibilizzante;

Skin (cute)= sostanze che possono essere assorbite attraverso la cute integra. Categorie cancerogene:

A1 / A2 = Carcinogeno riconosciuto/sospetto per l'uomo; A3 = Carcinogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo; A4 / A5 = Non classificabile/non sospetto come carcinogeno per l'uomo.

ACGIH=Associazione Americana degli Igienisti Industriali. OEL

=Occupational Exposure Limit.

VLPE=Valori Limite di Esposizione Professionale. LTE

=long term exposure.

STE=short term exposure.

DNEL = (Derived No Effect Level), Livello Derivato di Non Effetto.

PNEC = (predicted no-effect concentration), concentrazione prevedibile priva di effetti. nd= non disponibile, na = non applicabile; LD50 = Dose letale (solidi & liquidi)/ LC50 = Concentrazione letale (gas) che uccidono 50% degli animali; ADR = Accord Dangereuses



Scheda di sicurezza
ICE MACHINE CLEANER

Route: IATA/ICAO = International Air Transport Association/International Civil Aviation Organization; RID=Dangerous Goods by Rail; IMO/MDG = International Maritime Organization/International Maritime Dangerous Goods.
PBT = persistente, bioaccumulante e tossico; vPvB = molto persistente e molto bioaccumulante; CMR = sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per il sistema riproduttivo.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre migliori conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

E' responsabilità dell'utilizzatore osservare le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

ST A: Sima della tossicità acuta (Miscele)
ST Amix: Sima della tossicità acuta (Miscele)



ICE MACHINE CLEANER

DETERGENTE PER PRODUTTORI DI GHIACCIO specifico per gli apparecchi BREMA inodore e incolore.
CONCENTRAZIONE D'USO: monodose 55g (1 bustina) ogni 2,5 litri d'acqua.

ISTRUZIONI PER L'USO: la soluzione detergente può essere applicata a circolazione direttamente in macchina o con una spugna. Risciacquare abbondantemente con acqua dopo la pulizia.
Eliminare il ghiaccio prodotto nei 40 minuti successivi alla pulizia.

Fare riferimento alle istruzioni riportate nel manuale d'uso della macchina, alla sezione pulizia.

ICE MACHINE CLEANER specific for BREMA ice makers, odourless and colourless product.

CONCENTRATION: 55g (1 bag) for 2,5 liters of water.

USE INSTRUCTION: working solution of cleaner can be applied directly in machine or by mop.
Rinse thoroughly with clean water after cleaning.

Refer to the requirements for cleaning on instruction manual,

Numero di bustine per produzione di ghiaccio / Cleaner bag quantity for ice production

* 24 ☞ ☐	21-28	33-46	65-90	105-155
Bag 55g (Nr)	1	2	3	4



INFORMAZIONI TECNICHE
TECHNICAL INFORMATION

Brema Group S.p.a. - Via dell'Industria, 10 - 20020 Villa Cortese (Mi), Italy -
Tel. +39 0331 434811 - Fax +39 0331 433833 - info@bremaice.it - www.bremaice.it

Società Unipersonale | C.F. e P.IVA n° 09290260158 | REA Milano n° 1281855 | Cod. ISO IT n° 09290260158 |
Capitale sociale € 208.000 i.v. | N° AEE: IT0801000000200